

# IL GERANIO AMICO DEI POLMONI



di **Giulia Sanino**, farmacista

**S**i chiama *Pelargonium Sidoides* o "geranio africano", ed è una pianta erbacea perenne appartenente alla famiglia delle geraniaceae. Proviene dal Sudafrica ed è caratterizzato da un odore pungente, molto simile a quello del geranio sui nostri balconi. Il fiore, di colore violaceo, ha 5 petali, mentre la forma allungata dello stelo ne determina il nome: in greco "pelagros" significa cicogna. I guaritori zulù hanno invece dato al decotto della radice di *Pelargonium* un nome diverso: "Umckaloabo" parola che racchiude in sé un mix di due termini che significano "cura dei polmoni" e "malattia al torace".

Da qui deriva il termine "kaloba", già noto ai farmacisti: le formulazioni che trovate in farmacia contengono 20 mg di estratto liquido essiccato di *Pelargonium Sidoides*. Richiamando la storia di questo rimedio, la sua notorietà in Europa si deve ad un maggiore dell'esercito britannico, Charles Henry Stevens, arrivato in una colonia britannica in Africa nel 1897. Stevens si rivolse ad un guaritore zulù che lo curò dalla tubercolosi con decotti di *Pelargonium Sidoides*. Il maggiore guarì e, al suo ritorno in Inghilterra, introdusse il geranio africano come cura essenziale contro la TBC.

## **AZIONE ANTIBATTERICA E ANTIVIRALE PELARGONIUM RADICE**

Ricca di cumarine, acido gallico e tannini, questa pianta svolge un'importante attività immuno-modulante ed antibatterica contro i batteri gram positivi e gram negativi.

Agisce attraverso la produzione di sostanze come il monossido di azoto, tossico per i batteri, e l'acido gallico, in grado di attivare sia le cellule immunitarie che i meccanismi di difesa antagonisti delle infezioni.

Pelargonium inibisce anche la replicazione dei virus, il suo meccanismo d'azione si basa sull'attivazione di macrofagi, le cosiddette "cellule spazzino": questo fitocomplesso è in grado di secernere e liberare interluchine e TNF, importantissimi attivatori della risposta immunitaria all'infezione.

In caso di infezione asintomatica da Sars Cov 2, il suo utilizzo può essere consigliato nei primissimi giorni, quando ci si trova nella fase virale ma non quella infiammatoria, in cui c'è un'esagerata attivazione dei macrofagi.

## **RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DI PELARGONIUM:**

- Ricco di polifenoli, proteine, cumarine e carboidrati.
- Ha attività antivirale ed antibatterica
- Nel caso di Covid19 va usato nei primissimi giorni di fase virale.
- Azione fluidificante mucolitica legata all'azione secretomotoria che consiste nel facilitare i movimenti della ciglia delle cellule dell'epitelio dei bronchi (cellule che hanno lo scopo fisiologico di garantire una continua pulizia delle vie aeree), promuovendo l'espulsione di muco.
- Decotto: nelle debilitazioni post influenzali. Efficace nelle tonsilliti, rinosinusiti, e faringiti. La sua composizione fitoterapica non presenta alcun effetto collaterale e studi clinici condotti su adulti e bambini ne dimostrano l'ampia tollerabilità.

## **ASSOCIAZIONE DI ESTRATTO SECCO DI PELARGONIUM CON THYMUS VULGARIS**

Tra le erbe mediterranee più amate ed apprezzate anche per le doti fitoterapiche, il Timo è da sempre utilizzato per combattere le infezioni delle vie respiratorie, calmare la tosse e favorire naturalmente la dilatazione dei bronchi.

## **STUDI CLINICI**

[Pelargonium sidoides extract EPs 7630: una revisione della sua efficacia clinica e sicurezza per il trattamento delle infezioni acute del tratto respiratorio nei bambini\\*\\*](#)

In numerosi studi randomizzati e controllati (RCT) e revisioni sistematiche come quelle pubblicate dalla Cochrane Collaboration, l'estratto di Pelargonium sidoides si è dimostrato efficace nelle infezioni acute del tratto respiratorio in tutti i gruppi di età studiati.

Nella revisione di Domenico Careddu e Andrea Pettenazzo (<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/labs/pmc/articles/PMC5849386/>) narrativa si concentra sui risultati recentemente pubblicati che studiano l'efficacia clinica e la sicurezza in bambini e adolescenti con diverse manifestazioni.

[L'efficacia di un preparato di pelargonium sidoides in pazienti con raffreddore comune è alla base di uno studio clinico randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo, condotto da Viktor G. Lizogub et al. \(Esplora \(NY\) novembre-dicembre 2007 <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/18005909/>\)](#) Riduce significativamente la gravità dei sintomi e riduce la durata del comune raffreddore rispetto al placebo.

Il farmaco a base di erbe è ben tollerato.